

Deliberazione della Giunta Regionale 25 settembre 2017, n. 45-5681

Recepimento Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del D.lgs. n. 281 del 28.08.1997 e diffusione del sistema telematico MUDE Piemonte.

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*, ha attribuito al Governo, alle Regioni e agli Enti locali il compito di siglare, in sede di Conferenza Unificata, accordi - ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 - per adottare una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale, tenendo conto delle specifiche normative regionali;
- l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri il 1 dicembre 2014, previa intesa in Conferenza Unificata il 13 novembre 2014, al punto 4.1 prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia;
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”* ha attribuito alle amministrazioni statali il compito di adottare moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui all'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124 nonché della documentazione da allegare;
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”* ha modificato i regimi relativi alle comunicazioni, segnalazioni e denunce in materia edilizia, disciplinate dal decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze, adottato in Conferenza Unificata il 4 maggio 2017, ha previsto che con successivi accordi si procedesse al completamento dell'adozione dei moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella A del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 222;
- in data 6 luglio 2017 è stato sancito nell'ambito della Conferenza Unificata l'*“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, per l'adozione dei modelli unificati e standardizzati in materia di attività edilizia predisposti dal gruppo di lavoro del Tavolo appositamente istituito presso la Conferenza Unificata a cui ha partecipato la Regione Piemonte.

Considerato che:

- i lavori del Tavolo, appositamente istituito presso la Conferenza Unificata, hanno riguardato in materia edilizia la predisposizione del modulo unificato e standardizzato per la richiesta di permesso di costruire (PdC);

- con l'Accordo 6 luglio 2017 *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, è stato adottato il modello unificato e standardizzato della richiesta di permesso di costruire (PdC), riportato nell'Allegato 2 del medesimo Accordo;

rilevato che l'Accordo, all'articolo 1 commi 2 e 3, prevede che:

- le Regioni adeguino entro il 30 settembre 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati;
- i Comuni adeguino la modulistica in uso sulla base delle previsioni dell'accordo stesso entro e non oltre il 20 ottobre 2017;
- le Regioni e i Comuni garantiscano la massima diffusione dei moduli;

dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale 21 ottobre 2014, n. 21-456 *“Adeguamento dei modelli “MUDE Piemonte” a quelli nazionali adottati con “Accordo tra Governo, regioni e EELL, concernente l'adozione di moduli unificati e semplificati per la presentazione del permesso di costruire e della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) edilizia. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del d.lgs. 28.08.97, n. 281 e diffusione con il sistema telematico MUDE Piemonte”*, la Regione ha dato applicazione all'Accordo 12 giugno 2014 e ha promosso e diffuso l'uso dei modelli adottati a livello nazionale ed adeguati alle normative regionali e di settore attraverso il servizio “MUDE Piemonte” che offre, per i comuni aderenti, l'utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti dei modelli di cui sopra, adeguati a quelli nazionali, dai fac-simile pubblicati nel portale, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell'Accordo;

- con deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2017, n. 29-5207 *“Recepimento Accordo tra Governo, Regioni ed EELL per l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo ai sensi dell'art. 9, c. 2, l. c) del d.lgs 28.08.1997, n. 281 e diffusione con il sistema telematico MUDE Piemonte. Parziale modifica della DGR 21.10.2014, n. 21-456 e aggiornamento delle DGR 9.03.2015, n. 28-1161 e 13.06.2016 n. 28-3481”*, la Regione ha dato applicazione all'Accordo 4 maggio 2017.

Ritenuto di procedere, con la presente deliberazione, ad adeguare la modulistica nazionale alle specificità regionali e ad adottarla, demandando a successive determinazioni dirigenziali, gli interventi, integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con gli ordini, i collegi professionali e le associazioni di categoria.

Preso atto che il modulo per la richiesta di permesso di costruire (PdC) è stato concepito e organizzato secondo una logica di compilazione telematica.

Dato atto di procedere alla parziale modifica della DGR 21 ottobre 2014, n. 21-456.

Visti:

- la legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 *“Tutela e uso del suolo”*;
- il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 *“Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*;
- legge 7 agosto 2015, 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 *“Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 *“Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio di attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;
- l'Accordo 4 maggio 2017 *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*;
- l'Accordo 6 luglio 2017 *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*;

tutto ciò premesso e considerato;

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

- di adeguare i contenuti dei quadri informativi del modulo per la richiesta di permesso di costruire (PdC) approvato con l'Accordo 6 luglio 2017 *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo*

28 agosto 1997, n. 281”, di cui all’allegato 2 dell’Accordo medesimo, in relazione alle specifiche normative regionali di settore, utilizzando i quadri e le informazioni individuati come variabili;

- di adottare i contenuti del modello unificato e standardizzato approvato con l’Accordo 6 luglio 2017 *“Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*, di cui all’allegato 2 dell’Accordo medesimo, così come adeguato alle specifiche normative regionali;

- di pubblicare e rendere disponibile il modello regionale di cui sopra presso il sistema “MUDE Piemonte” (alla pagina <http://www.mude.piemonte.it/site/documenti-e-guide-per-i-comuni>), sotto forma di fac-simile, quali file pdf dinamici, e formati compilabili in modalità locale con assenza logica applicativa a partire dal 30 settembre 2017 e di rendere utilizzabili i medesimi modelli mediante il servizio di compilazione e trasmissione telematica;

- di promuovere e diffondere l’uso del modello regionale mediante il servizio “MUDE Piemonte” che offre, per i comuni aderenti, l’utilizzo del servizio di compilazione e trasmissione telematica e per i comuni non ancora aderenti la possibilità di reperire i contenuti del modello di cui sopra, adeguato a quello nazionale, dal fac-simile pubblicato nel portale, come previsto dal comma 3, articolo 1 dell’Accordo;

- di dare mandato agli uffici competenti di attuare quanto sopra e di demandare a successive determinazioni dirigenziali, nell’ambito dei disposti della presente deliberazione, gli interventi, integrativi e correttivi della modulistica, che si renderanno necessari anche a seguito di monitoraggi da effettuare sul territorio i cui esiti saranno oggetto di confronto con gli ordini, i collegi professionali e le associazioni di categoria.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 33/2013.

(omissis)